

EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ

EMILIA-ROMAGNA, APPROVATO IL PIANO INFEAS 2020-2022

È stato completato con successo il *Programma di informazione ed educazione alla sostenibilità 2017/2019*, coordinato dal Centro tematico regionale (CTR) di Arpae e realizzato in collaborazione con la Rete dei 38 Centri di educazione sul territorio, le cui realizzazioni e risultati possono essere consultati in un video sul canale youtube:

<https://youtu.be/kN75QpJnfKg>.

È stato il primo realizzato in seguito alla legge 132/2016 e al riordino istituzionale e organizzativo regionale definito dalla legge regionale 13/2015, in particolare art. 9 e art. 10, norme che hanno esteso le competenze e le funzioni di Arpae grazie alle quali il suo prezioso lavoro - di monitoraggio, produzione di dati ambientali e diffusione degli strumenti di sostenibilità - è oggi integrato con un'azione educativa e partecipativa volta a sostenere il cambiamento degli stili di vita della cittadinanza giovane e adulta.

Una scelta che si è rivelata proficua in quanto ha garantito la continuità e rafforzato la programmazione e la gestione delle azioni anche attraverso la messa in gioco in chiave educativa delle competenze tecnico-scientifiche dell'Agenzia ambientale.

Il Programma Infeas 2020-2022 a supporto dell'Agenda 2030

Contemporaneamente, attraverso un percorso che ha coinvolto le strutture della Regione, di Arpae, gli operatori dei Ceas sul territorio, è stato elaborato il nuovo Programma 2020/2022, approvato dalla Giunta regionale e poi dall'Assemblea legislativa il 1° ottobre 2019. Il programma è caratterizzato dal supporto alla strategia regionale di sostenibilità - Agenda 2030 - per la quale promuove conoscenze e azioni coerenti con i principi dello sviluppo sostenibile rivolte a organizzazioni, scuole, cittadinanza. L'educazione alla sostenibilità offre all'Agenda 2030 un supporto in termini di diffusione culturale e sensibilizzazione, laboratori didattici ed esperienziali, coinvolgimento degli stakeholder, una cornice culturale e metodologica che va oltre il trasmettere informazioni e conoscenze:

- una ricerca-azione sulle modalità di costruzione del sapere (vale anche per Agenda 2030, non semplificabile a elenco di ricette predefinite)
- una chiave di lettura critica, sistemica e integrata, della realtà (che supera la frammentazione e l'isolamento dei saperi e l'eccesso di tecnicismo)
- metodologie e strumenti educativi, partecipativi e long life learning, imparare facendo (da modalità trasmissive a processo trasformativo)
- evoluzione dalle conoscenze alle competenze in azione (sistemi di gestione e stili vita sostenibili), un modo concreto di attuare il cambiamento a partire dalle persone e loro comunità
- monitoraggio e valutazione qualitativa e non solo quantitativa (imparare a vedersi).

Un Programma per educare al cambiamento necessario

Nel Programma Infeas 2020/2022 la prevenzione, mitigazione e adattamento del cambiamento climatico, la transizione a una nuova economia e società sostenibile, il cambiamento degli stili di vita e dei modelli di gestione, una nuova cittadinanza attiva sono i vettori del cambiamento necessario nel XXI secolo che le azioni educative intendono facilitare e supportare.

Infeas 2020-2022 è strutturato in cinque Aree di azione educative tra loro connesse e complementari.

Paesaggi umani ed ecosistemi: laddove i temi del paesaggio e della biodiversità sono collegati con l'intercultura e l'inclusione sociale che fanno dialogare le differenze, promuovono la legalità e la pace.

Gestione sostenibile delle risorse: laddove conoscenza e tutela di suolo, acqua, aria, risorse marine, si connettono con una agricoltura di qualità e la prevenzione dello spreco alimentare, con un nuovo turismo sostenibile.



Ambiente e ben-essere: laddove un nuovo contatto con la natura fin dalla prima infanzia è garanzia di salute e benessere, assieme a una mobilità sostenibile e alla prevenzione dei rischi. *Resilienza e sostenibilità urbana*: laddove cambiamenti climatico e adattamento e mitigazione richiedono nuove infrastrutture verdi e servizi ecosistemici, smart city, gestione dei beni comuni e cittadinanza attiva.

Economia circolare e green economy: laddove le nuove imprese green incontrano i nuovi consumatori responsabili per dare una seconda vita alla materia grazie a ecomanagement e acquisti verdi.

Ciascuna azione educativa di livello regionale sarà sviluppata attraverso:

- costituzione di team dedicati composti da tecnici esperti delle materie degli enti e strutture regionali e di Arpae, operatori dei Ceas
- ricognizione e analisi dei bisogni educativi connessi ai differenti territori
- svolgimento di project work per la modellizzazione, progettazione e pianificazione delle azioni da realizzare
- ciascuna progettualità differenzierà in base al target, alle metodologie, agli strumenti, ai linguaggi siano essi comunicativi, educativi o partecipativi
- sperimentazione e attuazione delle campagne a livello regionale e territoriale con il concorso dei Ceas e di altre agenzie del territorio.

Il Programma Infeas 2020/2022 introduce forti elementi di innovazione, ma allo stesso tempo è avvantaggiato dalla presenza di una Rete regionale di strutture educative del territorio (38 Ceas) costituite nel tempo e caratterizzate da un modello di cooperazione tra istituzioni, scuole, imprese e associazionismo che mette in pratica l'idea di un'amministrazione aperta che coinvolge i cittadini giovani e adulti nelle politiche di sostenibilità. Alla cura e sostegno di questo sistema e comunità educante è dedicata la quarta e ultima parte del Programma.

Paolo Tamburini

Responsabile Ctr Educazione alla sostenibilità
Arpae Emilia-Romagna

Il Programma è disponibile online
www.regione.emilia-romagna.it/infeas